



LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO PER L'A.S. 2008/2009

(Allegato 1 all'Invito a presentare progetti di alternanza scuola-lavoro per l'a.s. 2008/2009 – Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna – Prot. n. 14651 del 17 settembre 2008)

SOGGETTI PROPONENTI

Possono presentare progetti le istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di secondo grado dell'Emilia-Romagna, singolarmente o in rete fra loro, in convenzione con singole imprese o reti d'impresa, associazioni datoriali, Camere di Commercio, Enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, anche con la collaborazione di Centri di formazione professionale accreditati presso la Regione Emilia Romagna (in coerenza e con le modalità indicate dal DPR 275/1999).

Per i progetti in rete sarà il capofila a presentare domanda di una o più edizioni dello stesso progetto, in relazione al numero degli studenti coinvolti. Nel caso di progetti in rete interprovinciale, il progetto andrà presentato ad ogni USP interessato.

TIPOLOGIE AMMESSE

- Alternanza in azienda;
- Impresa formativa simulata sostenuta dall'azienda partner;
- Progetto di ricerca e sviluppo commissionato dall'azienda partner.

REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

1. I progetti e la relativa realizzazione dovranno essere prioritariamente conformi alle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro di cui al D.Lgs. 15 aprile 2005 n. 77 ed alle eventuali successive correzioni ed integrazioni del medesimo, possibili ai sensi dell'art. 1 comma 5 della Legge 12 luglio 2006, n. 228.
2. I progetti dovranno rientrare in una delle tipologie ammesse sopra indicate.
3. Gli studenti destinatari dei progetti dovranno frequentare nell'a.s. 2008/2009 il terzo, il quarto o il quinto anno del loro percorso di studi.
4. I progetti presentati da una singola scuola o da una rete di scuole, in convenzione con le istituzioni indicate nel capitolo "Soggetti proponenti", dovranno coinvolgere, per ciascuna edizione, un minimo di 15 studenti ed un massimo di 30.
5. Le attività di alternanza in azienda dovranno avere durata minima di 150 ore per edizione, fino a un massimo di 250 ore per gli istituti professionali. Dovrà inoltre essere previsto un monte ore per la preparazione della classe ed il feedback dell'esperienza (max 50 ore per edizione).



6. Le attività dovranno rientrare nel curriculum, ovvero non potranno risultare ore aggiuntive rispetto a quelle previste dal curriculum. Dovranno inoltre essere indicate le modalità di valutazione dell'alternanza nel curriculum.
7. Dovranno essere descritte le competenze possedute dagli studenti in ingresso in Azienda, indicando le situazioni di apprendimento e le modalità di accertamento, con riferimento al "Documento tecnico degli standard formativi, di cui all'art. 4 dell'Accordo quadro in Conferenza Unificata del 19 giugno 2003"
8. Dovranno essere descritte le competenze da acquisirsi durante il progetto di alternanza, indicando le situazioni di apprendimento in azienda e la loro durata oraria. Per ogni competenza dovrà essere prevista nel progetto la modalità di accertamento dell'acquisizione della stessa.
9. Dovranno essere specificati i compiti e le responsabilità del tutor scolastico e del tutor aziendale.
10. Dovrà essere previsto il rilascio di una dichiarazione, sottoscritta dai partners del progetto, delle competenze acquisite nello sviluppo del medesimo; tale dichiarazione, costituendo credito per l'inserimento lavorativo, verrà rilasciata dalla scuola, unitamente alle altre certificazioni acquisite, al termine del percorso quinquennale.
11. Dovranno essere indicate le coperture assicurative relative agli studenti ed ai tutor.
12. Sarà allegato preventivo di spesa predisposto come indicato nel paragrafo relativo. Le risorse assegnate per ciascuna edizione saranno pari ad € 9.200.
13. Sarà allegata dichiarazione di volontà di collaborazione tra i partners partecipanti al progetto, che dovranno poi sottoscrivere apposita convenzione prima dell'avvio dell'attività.

INDICATORI DI QUALITÀ PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI

- Coerenza con i bisogni formativi del territorio verificati da indagini tipo "excelsior o indagini di enti bilaterali, parti sociali, ecc," (fino a punti 8)
- Accuratezza nella specificazione dei prerequisiti, in termini di competenza, posseduti in ingresso dagli studenti (fino a punti 4)
- Grado di analisi delle competenze da acquisire in relazione alla definizione di livelli nell'acquisizione di competenza (fino a punti 6)
- Grado di accuratezza/coerenza nell'esplicitazione dei ruoli (tutor scolastico, coordinamento del progetto e monitoraggio, tutor aziendale) (fino a punti 7)
- Grado di accuratezza/coerenza nella descrizione delle metodologie e strumenti da utilizzare: valutazioni in itinere e finali (fino a punti 7)
- Numero delle aziende coinvolte (almeno 4, punti 3; da 5 a 8, punti 4; 9 o più, punti 6)
- Progetto in rete nell'ambito dello stesso settore o consorzi di scuole nell'ambito dello stesso settore (rete con almeno 2 scuole, punti 3; con almeno 4 scuole punti 5; con più scuole, punti 7)
- Coinvolgimento di Centri di formazione professionale accreditati nella progettazione e nella gestione delle esperienze (punti 5)

Punteggio Massimo 50



PRIORITA' A PARITA' DI PUNTEGGIO

Sulla base degli indicatori di qualità sopra descritti, saranno predisposte graduatorie dei progetti a livello provinciale. In caso di parità di punteggio, costituirà titolo di precedenza il numero degli allievi complessivamente coinvolti nelle varie edizioni del progetto.

PREVENTIVO DELLE SPESE

Ciascun progetto presentato, riferentesi alle edizioni previste per l'anno scolastico 2008/2009, deve essere corredato del relativo preventivo di massima, suddiviso nelle seguenti voci di spesa:

- a) progettazione e monitoraggio delle scuole e delle aziende, anche in collaborazione con Centri di formazione accreditati (per un massimo del 25% del preventivo);
- b) tutor interni ed esterni (per un massimo del 60%);
- c) interventi di esperti provenienti dal mondo del lavoro (per un massimo del 15%);
- d) attrezzature (hardware-software) (per un massimo del 5%);
- e) materiali didattici e di consumo (per un massimo del 15%).

Modifiche alle voci indicate nei preventivi di spesa saranno possibili entro il 10%, solo per motivate esigenze connesse al successo del progetto, non altrimenti finanziabili.

Per modifiche superiori al 10% è necessario inoltrare preventivamente richiesta motivata di autorizzazione all'USP di riferimento, che provvederà alla sua valutazione ed eventualmente all'approvazione, dandone contestuale comunicazione all'USR.

PROCEDURE DI VALUTAZIONE E DI FINANZIAMENTO

Il procedimento di selezione dei progetti per la valutazione di ammissibilità e per la graduazione in relazione agli indicatori di qualità, sarà svolto a livello territoriale da Commissioni istituite presso gli Uffici Scolastici Provinciali (USP) dai Dirigenti gli stessi Uffici (nel seguito, per brevità, denominate Commissioni). Tali Commissioni saranno composte da un rappresentante dell'USP, con funzione di responsabile del procedimento, da un rappresentante dell'Amministrazione provinciale ed un rappresentante della locale Camera di Commercio.

La valutazione di ammissibilità delle domande pervenute, in relazione ai requisiti sopra specificati, sarà di competenza delle Commissioni.

Le Commissioni valuteranno poi i progetti risultati ammissibili in relazione agli indicatori di qualità. Verrà così predisposta una graduatoria provinciale, da inviare all'Ufficio II° - politiche formative della Direzione generale dell'Ufficio Scolastico Regionale (USR-ER) entro il 30 ottobre 2008.

La Direzione Generale dell'USR-ER, in base ai finanziamenti disponibili e per garantire un'equa distribuzione delle attività sul territorio regionale, assegnerà a ciascuna provincia un budget definito tenendo conto dei progetti/edizioni dichiarati ammissibili per ciascuna provincia; qualora le risorse



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna

Direzione Generale

Ufficio II – Politiche Formative – Dirigente: Laura Gianferrari

siano insufficienti a coprire interamente le richieste, il budget si definirà sulla base del numero degli alunni frequentanti le Istituzioni Scolastiche di secondo grado di ciascuna provincia .
Il contributo è concesso per singola annualità, ovvero per l'a.s. 2008/2009, ed ammonta ad € 9.200,00 per ogni edizione. Tutti i progetti presentati saranno considerati per la singola annualità.

RENDICONTAZIONE

La rendicontazione finale, relativa all'a.s. 2008/2009, dovrà pervenire all'USP di riferimento entro il 20 giugno 2009, secondo una specifica scheda che verrà predisposta.

Gli USP trasmetteranno all'USR, Ufficio II – Politiche Formative, la sintesi delle rendicontazioni provinciali entro il 10 luglio 2009.

Le spese per i progetti di alternanza scuola-lavoro sono rendicontabili, ai fini dei finanziamenti previsti dal bando, a condizione che siano riferite a periodi antecedenti al 20 giugno 2009.

FORMAZIONE

I progetti di alternanza dovranno prevedere ciascuno l'intervento di almeno un tutor scolastico e due tutor aziendali che abbiano seguito un apposito corso di formazione.

In caso di tutor già certificati a seguito di appositi corsi, la relativa certificazione andrà allegata contestualmente alla presentazione del progetto.

Per i tutor non ancora certificati, la scuola dichiarerà la loro disponibilità a partecipare alle attività formative organizzate dall'Ufficio Scolastico Regionale.

REVOCA DEL CONTRIBUTO

In caso di mancata partecipazione alla formazione dei tutor non certificati secondo quanto previsto alla voce "formazione", si dà luogo alla revoca dell'intero contributo.

Gli USP provvederanno a verificare nei tempi adeguati la partecipazione alle attività formative organizzate.

DISPOSIZIONI FINALI

Non possono essere finanziati progetti che usufruiscono di contributi da parte della Regione Emilia-Romagna, anche per il tramite delle Amministrazioni Provinciali.

Nel caso in cui siano finanziati progetti che riguardano le classi IV e V degli istituti professionali il finanziamento concesso serve a coprire interamente i costi della terza area.

Gli USP, a seguito dell'emissione del Decreto Direttoriale dell'USR di assegnazione fondi, provvederanno a liquidare alle Istituzioni scolastiche le spettanze previste.



DIRETTORE GENERALE
Luigi Catalano